

I PARLAMENTARI VENETI DEL M5S «Mantovani via da tutti gli appalti in Veneto»

Fuori la Mantovani dagli appalti. Lo chiedono i parlamentari veneti del M5S. «E' intollerabile che la Mantovani Spa, ritenuta dai giudici per le indagini preliminari un gruppo economico criminale, si sia aggiudicata l'appalto più oneroso di Expo 2015, la costruzione della "piastra" di cemento armato, per un valore di oltre 165 milioni di euro nell'indifferenza generale» - sottolinea la portavoce Arianna Spessotto - La Mantovani ha conquistato in Veneto appalti di ogni genere per milioni e milioni di euro, una sorta di "assopigliatutto" specializzato in project financing». I parlamentari, tenuto conto che la Mantovani sarebbe stata esclusa dall'appalto per i lavori della Piattaforma logistica del porto di Trieste, chiedono quindi di allargare l'esclusione della società e di ogni collegata a tutti gli appalti in corso.

«A causa del suo coinvolgimento in scandali giudiziari ed appalti sospetti, sfociati nell'arresto per tangenti di Piergiorgio Baita nel febbraio 2013, la Mantovani S.p.A. risulta ancora al centro delle inchieste sulla Cupola degli appalti in Veneto - sottolineano - e per questo andrebbe immediatamente disposta la revoca di ogni rapporto contrattuale ed economico in essere con la Società nella Regione e il suo allontanamento immediato dai cantieri dell'Expo, per proteggere la pubblica amministrazione da infiltrazioni mafiose o attività illegali».



MESTRE La sede della Mantovani

